



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES-DSA



Approvato dal Collegio dei Docenti - 25.06.2019
Approvato dal Consiglio di Istituto - 01.07.2019



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
FINALITÀ DEL PROTOCOLLO	4
F.A.Q.	4
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE	5
AZIONI DELLA SCUOLA A FAVORE DELL'INCLUSIONE.....	6
SOGGETTI COINVOLTI.....	7
DEFINIZIONE DEI P.E.I. E DEI P.D.P.	9
LA VALUTAZIONE	10
L'ESAME DI STATO	11
FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E CRONOPROGRAMMA	12

Premessa

La Direttiva concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'**inclusione scolastica**" del 27 dicembre 2012 ha esteso a tutti studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit e in ogni classe sono presenti alunni che, per una varietà di ragioni, presentano una richiesta di "speciale attenzione". Quest'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- quella della disabilità (Legge 517/77; L. 104/92)
- quella dei disturbi evolutivi specifici (Legge 53/2003; Legge n.170/2010)
- quella dello svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale) che riguarda studenti in istruzione domiciliare per gravi problemi di salute, con malattie croniche, in situazione di ex-ospedalizzazione, adozione, fuori dalla famiglia di origine, cittadinanza straniera, impossibilità accertata a frequentare la scuola per lunghi periodi o in modo regolare (es. studenti praticanti attività sportiva agonistica).

L'inclusione rappresenta un valore fondante della comunità scolastica dell'Istituto e ne orienta relazioni e pratica didattica; richiede la capacità di promuovere iniziative e programmi di miglioramento del servizio scolastico, coinvolgendo anche le famiglie, le associazioni, le Istituzioni e gli Enti territoriali preposti, al fine di attivare una rete di relazioni per individuare risorse e professionalità in grado di offrire risposte concrete e calibrate sulle situazioni individuali.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA

Cod. Mecc. AQIS016004

<http://www.iisdaostalaquila.it>

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

Normativa di riferimento

	O.M. annuale relativa a Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado
2017	D.L.vo n. 66 del 13 aprile 2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica D.L.vo n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze Nota MIUR n. 6636 dell'11.12.2017 - Linee Guida diritto allo studio degli alunni fuori dalla famiglia di origine
2015	Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione D.M. n. 935 dell'11.12.2015, Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello agonistico
2014	C.M. 19 febbraio 2014, n. 4233 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" Nota n. 7443 MIUR del 18.12.2014 "Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"
2013	Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative alunni con BES Nota n. 2563 del 22 novembre 2013 – Chiarimenti
2012	Intesa Stato-Regioni del 25.07.2012 sulla certificazione di DSA Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali
2011	Decreto MIUR applicativo n. 5669 del 12 luglio 2011, art. 6 - Forme di verifica e valutazione Trasmissione Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA
2010	C.M. 8 gennaio 2010, n. 2 "Indicazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" Legge n. 170/2010 – Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico
2009	Nota MIUR del 4 agosto 2009 – Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità DPR 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento sulla Valutazione Legge n. 18 del 2009 - Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità Nota MIUR n. 5744 del 28.05.2009 - Esami di Stato per gli studenti con DSA C.M. 28 maggio 2009 Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA
2006	D.P.C.M. n. 185/ 2006 – Regolamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap Circolare MIUR n. 24/2006 – Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
2005	Nota MIUR n. 1787 del 10.03. 2005 relativa agli alunni con dislessia
2003	Legge n. 53/2003 Riforma dell'ordinamento scolastico, personalizzazione dei piani di studio C.M. n. 56/2003 MIUR - Ministero della Salute, Protocollo d'intesa per servizio d'istruzione domiciliare
2001	Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità, 22 maggio 2001 O.M.S. O.M. 90 del 21 maggio 2001 (art.13 - Scrutini finali, art.14 - Credito scolastico, art.15 - Valutazione degli alunni in situazione di handicap, art.16 - Pubblicazione scrutini)
1999	DPR n. 275/99 Autonomia delle istituzioni scolastiche
1998	D.P.R. 323/98, Regolamento esami di stato scuola secondaria superiore e credito scolastico
1997	Legge 10 dicembre 1997, n. 425 – Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore - Documento del 15 maggio
1994	D.P.R. 24 febbraio 1994 – Atto di indirizzo Compiti delle unità sanitarie locali per alunni con disabilità D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
1992	Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
1991	Legge n. 176 del 27 maggio 1991, Ratifica Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989
1977	Legge 517/1977 - Norme sulla valutazione degli alunni e modifiche dell'ordinamento scolastico
1948	Art. 3 e art. 34 della Costituzione italiana



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA

Cod. Mecc. AQIS016004

<http://www.iisdaostalaquila.it>

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

Finalità del Protocollo

La Legge 13 luglio 2015 n. 107, all'art. 1, comma 7, lettera l), indica **tra gli obiettivi formativi prioritari** delle Istituzioni Scolastiche: la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

La finalità del presente Protocollo è la predisposizione di un ambiente scolastico che sappia favorire lo sviluppo delle potenzialità degli studenti nella prospettiva della migliore qualità possibile di vita: benessere psicofisico, relazioni interpersonali, inclusione sociale, sviluppo personale, autodeterminazione, diritti.

FAQ (Frequently Asked Questions)

Qual è l'iter procedurale in caso di sospetto di difficoltà di apprendimento?

1. Interventi di identificazione precoce (da parte della Scuola);
2. Attività di recupero didattico mirato (da parte della Scuola);
3. Comunicazione da parte della Scuola alla Famiglia, in caso di persistenti difficoltà;
4. Richiesta di valutazione (la Famiglia per conto proprio o tramite segnalazione della scuola);
5. Iter diagnostico (Servizi specialistici);
6. Predisposizione Diagnosi – Documento di Certificazione diagnostica (Servizi specialistici);
7. Presentazione della Relazione clinica alla Scuola da parte della Famiglia e richiesta del P.D.P.;
8. Provvedimenti compensativi e dispensativi – Didattica e Valutazione Personalizzata (Scuola).

Quando si richiede il Piano Didattico Personalizzato?

Ogni anno la famiglia deve richiedere alla scuola il Piano Didattico Personalizzato, tramite apposito modulo. Accertata la presenza della Relazione clinica attestante la condizione di BES/DSA, la scuola si attiva per predisporre il piano personalizzato. Anche il Consiglio di Classe, in presenza di persistenti difficoltà, può consigliare alla Famiglia di richiedere accertamenti agli specialisti e, su richiesta della Famiglia, attivare la procedura di segnalazione.

Che cos'è il Patto educativo di corresponsabilità?

E' il documento che definisce le responsabilità, i ruoli e gli impegni del Consiglio di Classe, della famiglia e dello studente per il successo formativo di quest'ultimo. E' parte integrante del P.D.P.

La diagnosi consegnata alla scuola ha un periodo di validità?

Poiché la normativa di riferimento non riporta indicazioni in merito, se ne deduce che la diagnosi non ha una scadenza temporale. In ogni caso, data l'età evolutiva, una puntualizzazione funzionale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

è estremamente utile a fornire informazioni per calibrare gli interventi didattici. Infatti le "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento" - Intesa Stato Regioni del 25.0.2012, art. 3 comma 3 - prevedono che il profilo di funzionamento sia di norma aggiornato al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente; ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia.

In particolare, durante il quinquennio della scuola secondaria di II grado si suggerisce l'aggiornamento del profilo di funzionamento sia in previsione dello svolgimento dell'Esame di Stato, sia per la prosecuzione degli studi universitari. La normativa italiana prevede che in ambito universitario gli Atenei assicurino agli studenti con DSA l'accoglienza, il tutorato, la mediazione con l'organizzazione didattica e il monitoraggio dell'efficacia delle prassi adottate. L'utilizzo degli strumenti compensativi è garantito tanto per le prove di ammissione quanto per gli esami accademici, previa presentazione di una certificazione valida.

Quali elementi deve contenere la certificazione di DSA/BES?

La certificazione va redatta secondo il modello elaborato in coerenza con le indicazioni della Consensus Conference (Intesa Stato-Regioni del 25/07/2012 sulla certificazione di DSA) e presentata alla scuola in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste. La menzione della categoria diagnostica non è sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano più appropriate per lo studente. La certificazione deve contenere tutte le informazioni utili per stilare una programmazione educativa e didattica adeguata, quindi un profilo di funzionamento dell'alunno che indichi le sue caratteristiche individuali non solo in termini di difficoltà (aree di debolezza), ma anche di abilità (aree di forza). La descrizione va redatta in termini comprensibili in modo tale da essere facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica.

Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.)

Una gestione efficace delle problematiche relative agli alunni/e con BES/DSA necessita della stretta collaborazione tra la famiglia, gli specialisti e la scuola.

Gli specialisti hanno il compito di chiarire la natura delle difficoltà scolastiche attraverso un articolato percorso diagnostico e di stendere un dettagliato profilo funzionale (Intesa Stato-Regioni del 25/07/2012 sulla certificazione di DSA).

Sulla base di quanto specificato, la scuola potrà adeguatamente personalizzare la didattica e le modalità valutative. A tal fine la scuola:

- Definisce con genitori e studenti il **Patto educativo di corresponsabilità**, basato sulla condivisione degli obiettivi e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze e dei ruoli specifici;
- Costituisce il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)** per rilevare gli alunni con BES, offrire consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

classi, raccogliere e documentare gli interventi didattici-educativi attuati, redigere il Piano Annuale per l'Inclusione, attuare il monitoraggio dei livelli di inclusività della scuola;

- Redige il **Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)**, parte integrante del PTOF d'Istituto.

Il P.A.I. si propone di:

- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto condivise tra scuola e famiglia, di carattere amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo e didattico (accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe), sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita");
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di ingresso e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti, agevolando la piena inclusione sociale e culturale;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendo al contempo la piena formazione;
- Adottare piani di formazione del personale scolastico;
- Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione).

La redazione del documento si articola in varie fasi e prevede l'analisi della situazione iniziale, la programmazione degli interventi necessari, la condivisione degli intenti all'interno e all'esterno della comunità scolastica, la verifica conclusiva del P.A.I. del Collegio dei Docenti per rilevare punti di forza e criticità, in base ai quali individuare gli obiettivi di miglioramento del P.A.I. dell'a.s. successivo.

1. *Analisi della situazione del nuovo anno scolastico: rilevazione bisogni e risorse;*
2. *Linee operative del nuovo P.A.I.*
3. *Monitoraggio e verifica conclusiva del P.A.I.: Analisi punti di forza e criticità;*
4. *Individuazione Obiettivi di miglioramento.*

Azioni della scuola a favore dell'Inclusione

Una delle priorità strategiche della scuola è quella di sostenere l'accoglienza degli studenti durante il percorso degli studi, favorire il successo formativo anche attraverso iniziative di sostegno, potenziare la didattica orientativa, educare al riconoscimento della diversità come valore.

- Predisposizione/aggiornamento di modulistica specifica;
- Costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione;
- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Rilevazione delle risorse interne disponibili (materiali e umane);
- Redazione/aggiornamento di un Protocollo di accoglienza per l'inclusione che individui, definisca e diffonda le buone pratiche all'interno dell'Istituto;
- Attività di Orientamento nelle Scuole secondarie di I grado;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA

Cod. Mecc. AQIS016004

<http://www.iisdaostalaquila.it>

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

- Progetti di Continuità e di Orientamento personalizzato per alunni con disabilità grave, in collaborazione con le Scuole secondarie di I grado;
- Raccordo con le scuole medie di provenienza per passaggio di informazioni e certificazioni tramite colloqui e incontri tra docenti;
- Attività di pre-accoglienza amministrativo-burocratica, comunicativo-relazionale, individuazione di spazi e risorse necessari;
- Attività di accoglienza nel primo periodo scolastico;
- Raccordo con le famiglie, ASL ed EELL;
- Costituzione di una rete di relazioni con i servizi del territorio (convenzioni, progetti);
- Redazione, monitoraggio e verifica finale del P.A.I.;
- Redazione, monitoraggio e verifica finale dei P.E.I. e dei P.D.P.;
- Attivazione di Progetti e iniziative della scuola a favore dell'inclusione: Sportello di ascolto, monitoraggio e prevenzione del disagio scolastico; Scuola estiva;
- Partecipazione ad attività e incontri informativi/formativi con EELL e ASL su tematiche inclusive e problematiche giovanili;
- Attività sportive integrate ed inclusive;
- Partecipazione a iniziative culturali e manifestazioni cittadine;
- Attivazione di piani di formazione sull'inclusione per docenti;
- Promozione di "Progetti di vita" per alunni con disabilità grave;
- Personalizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- PON "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento 2014-2020"-PONFSE Inclusione sociale e lotta al disagio: Progetto "Scuola e oltre";
- Orientamento in ingresso (studenti classi prime);
- Orientamento in itinere (studenti classi seconde per la scelta dell'indirizzo specifico nel triennio);
- Orientamento in uscita (studenti classi quinte);
- Attivazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore;
- Percorsi personalizzati di allineamento (Trasferimenti da altre scuole);
- Percorsi personalizzati di riorientamento (Cambio di indirizzo nell'ambito dell'Istituto);
- Sportelli didattici; Recupero in itinere; Corsi di recupero;
- Corsi di studio assistito e di metacognizione (Italiano e Matematica per il biennio);
- Supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana come L2 (studenti non italofofoni);
- Servizio di istruzione domiciliare (alunni con gravi problemi di salute);
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Soggetti coinvolti

Le scelte organizzative adottate mirano a valorizzare le diverse professionalità: attribuzione di compiti specifici e promozione di un clima relazionale positivo e collaborativo che mira al coinvolgimento attivo di tutte le risorse umane nella consapevolezza di far parte della medesima comunità educante, iniziative di formazione per il personale scolastico.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

La Scuola:

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale;
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione);
- Favorisce l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità nella comunità scolastica;
- Adotta una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio degli alunni;
- Attiva azioni di recupero e di rinforzo per gli studenti;
- Sensibilizza la famiglia elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola ad accedere ai servizi (ASL e/o servizi sociali);
- Valorizza l'interazione Scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente.

La Dirigente Scolastica, garante dell'offerta formativa;

- gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni situazione;
- assicura il reperimento degli ausili e/o attrezzature necessarie a specifiche esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione è nominato dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio Docenti. Del Gruppo fanno parte la Dirigente Scolastica, il referente per l'Inclusione, un docente di sostegno, un docente per ciascun indirizzo, funzione strumentale Gestione PTOF, un rappresentante dei genitori (membro del Consiglio di Istituto), uno studente (membro del Consiglio di Istituto), referente ASL, referente dei Servizi Sociali Territoriali. Svolge i seguenti compiti:

- promuove una cultura dell'inclusione;
- rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nella Scuola e ne dà comunicazione ai C.d.C.;
- elabora, tiene aggiornato e verifica il Piano Annuale per Inclusione degli alunni con BES;
- formula progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- propone al Dirigente scolastico l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto degli alunni con BES.

Il docente referente per l'inclusione collabora con la Dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Cooperative, scuole, ASL e famiglie);
- azione di coordinamento con l'equipe medica;
- coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica;
- organizzazione degli incontri con i genitori degli alunni;
- coordinamento stesura PEI/PDP degli alunni;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

Il Consiglio di Classe (C.d.C.):

- acquisisce informazioni sugli alunni;
- definisce le modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni;
- stabilisce comportamenti e buone pratiche che ogni singolo insegnante possa adottare, divenendo in prima persona un modello positivo per l'integrazione degli studenti;
- collabora, con il coordinatore di classe, alla stesura del PEI/PEP degli alunni;
- si occupa delle verifiche periodiche del PEI/PDP;
- partecipa all'incontro annuale con gli operatori della ASL e con la famiglia dell'alunno.

La famiglia dell'alunno:

- fornisce notizie sull'alunno;
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio per condividere con essi il processo di apprendimento, di formazione e di inclusione dell'alunno/a;
- compartecipa alla costruzione e realizzazione del Profilo di Funzionamento, dei PEI/PDP, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

INPS: Un'apposita Commissione medico-legale effettua l'accertamento della disabilità.

ASL L'Unità di Valutazione Multidisciplinare:

- redige il Profilo di Funzionamento in collaborazione con i genitori e la scuola;
- collabora alla predisposizione dei P.E.I.;
- Segue gli alunni nelle terapie di recupero.

Il Servizio sociale territoriale: Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDP. Se necessario viene aperta una collaborazione di rete rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.

E.E.L.L.: Su richiesta della famiglia e sulla base del Profilo di Funzionamento, il Comune redige il Piano Individuale per l'alunno con disabilità;

Su richiesta della famiglia il Comune di residenza fornisce il servizio di trasporto per l'alunno con disabilità; La Regione fornisce il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per l'alunno con disabilità.

GLI assistenti scolastici qualificati: interventi funzionali al potenziamento dell'autonomia e alla realizzazione degli obiettivi educativi e formativi previsti nei P.E.I., supporto nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento, collaborazione con i docenti ed il personale scolastico ai fini della partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche ed extrascolastiche, collaborazioni di tipo professionale.

Definizione dei Piani individualizzati e personalizzati

I Piani Educativi Personalizzati (P.D.P.) ed i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) rappresentano lo strumento di lavoro in itinere con la funzione di supportare lo studente nel suo percorso formativo e di documentare le strategie di intervento programmate e condivise con le famiglie e gli operatori socio-sanitari. Il processo di definizione dei PEI e dei PDP parte dalla conoscenza dell'alunno da parte dei docenti attraverso l'osservazione indiretta (analisi della documentazione), l'osservazione diretta in classe, i colloqui con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o con BES. Al fine di individuare esigenze, caratteristiche comportamentali, abilità acquisite ed emergenti e regolare gli interventi, il Piano individualizzato o personalizzato è condiviso con familiari e operatori socio-sanitari di riferimento, monitorato in itinere per le eventuali modifiche e al termine dell'anno scolastico.

La predisposizione dei PEI degli alunni disabili, dei PDP degli alunni BES/DSA e l'aggiornamento dei Profili Dinamici Funzionali degli alunni disabili, viene effettuata in presenza di operatori socio-sanitari esperti della ASL e delle famiglie interessate.

I rapporti con le famiglie sono particolarmente curati attraverso colloqui ed incontri appositamente predisposti, per la condivisione degli obiettivi prefissati. Il Patto educativo di corresponsabilità, applicativo del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria è parte integrante del P.E.I. e del P.D.P. E' un accordo formale e sostanziale che delinea i ruoli e gli impegni di ciascun agente del processo di inclusione con la finalità di rendere esplicite aspettative e visione d'insieme del percorso formativo dell'alunno. Prerequisito per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola è la condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà e collaborazione.

Nel programmare gli interventi specifici riguardo gli alunni in situazione di svantaggio fisico, cognitivo e sociale l'Istituto supera la logica della coppia alunno insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli studenti all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali, il tutoring tra pari e il lavoro per gruppi rappresentano le condizioni per favorire lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. I temi interculturali e la valorizzazione della diversità sono presenti in modo trasversale nella didattica delle discipline e in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche poste in essere.

La Valutazione: criteri e funzioni

La valutazione, globale e multifattoriale, accompagna il percorso formativo degli studenti non solo per accertare le competenze acquisite, ma anche per comprenderne e orientarne gli sviluppi, regolare e migliorare le azioni educative. Anche la recente legislazione scolastica (L. 107/2015 e successivo D. Lgs. n. 62/17), sottolinea le molteplici funzioni della valutazione scolastica, che ha per oggetto i risultati di apprendimento degli studenti e il processo formativo. Essa concorre infatti a migliorare gli apprendimenti, a facilitare lo sviluppo dell'identità personale degli alunni e a promuoverne la capacità di autovalutazione.

La valutazione ha **funzione diagnostica** quando accerta la situazione di partenza, i prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. Sulla base delle informazioni ottenute, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti necessari. Le **funzioni formativa e regolativa** si esplicano in itinere e forniscono informazioni allo studente circa il proprio apprendimento e al docente al fine di predisporre interventi appropriati, modificando procedure, metodi e strumenti. Al termine del percorso di apprendimento la valutazione serve ad accertare conoscenze, abilità e competenze acquisite (**funzione sommativa**,



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

per la certificazione delle competenze acquisite e **funzione orientativa**, per la scelta per la prosecuzione degli studi e l'accesso nel mondo del lavoro).

Esame di Stato

Le studentesse e gli studenti con disabilità, BES, DSA sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato.

La Commissione tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati elaborati dai C.d.C. A tal fine, il C.d.C. predispone una relazione finale, relativa al percorso scolastico dello studente, contenente tutte le informazioni utili alla Commissione esaminatrice al fine di predisporre modalità di svolgimento delle prove scritte e orali adeguate al PEI/PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola "dispensa" dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la Commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Riguardo gli studenti con disabilità, per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame la Commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito l'alunno durante l'anno scolastico. Gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con prove non equipollenti a quelle ordinarie, sulla base del piano educativo individualizzato, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, non viene rilasciato il Diploma, ma un attestato di credito formativo (art. 13 D.P.R. 323/1998) e il Curriculum dell'alunno/a (art. 21 del D. Lgs. N. 62 del 13.04.2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze), in cui sono riportate le discipline studiate con l'indicazione del monte ore complessivo per ciascuna di esse, le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, le attività di alternanza scuola-lavoro, altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge n. 107/2015 (es. insegnamenti opzionali), ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Lo stesso vale per gli studenti con D.S.A. con "esonero" dalla lingua straniera, nel caso sia stato richiesto dalla famiglia, su espressa indicazione riportata nella certificazione da parte degli operatori sanitari di competenza e con conseguente approvazione del consiglio di classe.

Il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione personale dell'alunno e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

Fasi del protocollo di inclusione e Cronoprogramma

1. Iscrizione e acquisizione della segnalazione specialistica (giugno)

Dirigente scolastico	Riceve la diagnosi da parte della famiglia
Referente DSA	Può ricevere la diagnosi, opportunamente delegato dal DS
Segreteria didattica	Protocolla la diagnosi e la inserisce in forma protetta nel fascicolo personale dell'alunno
Famiglia	Consegna alla scuola la diagnosi all'atto dell'iscrizione

2. Attività di pre-accoglienza (luglio-agosto): amministrativo-burocratica (documentazione necessaria), comunicativo-relazionale (colloquio preliminare con la famiglia)

Segreteria didattica	Controlla la documentazione consegnata e comunica al Referente DSA eventuali carenze nella documentazione
Referente DSA	Predisporre un colloquio preliminare con la famiglia per acquisire informazioni ulteriori

3. Determinazione della classe per alunni con bes/dsa (agosto)

Dirigente scolastico	Avranno cura di:
Referente DSA	-assicurare allo studente con D.S.A. la presenza di un compagno proveniente dalla stessa classe o scuola, qualora la famiglia effettui una segnalazione in tal senso al momento dell'iscrizione;
Commissione formazione classi	-inserire lo studente, ove possibile, in una sezione non numerosa; -evitare, ove possibile, l'iscrizione nella stessa sezione di più studenti con D.S.A.

4. Presa in carico da parte della Scuola (settembre-ottobre)

Dirigente scolastico	Nel corso del primo Consiglio di Classe (ottobre), comunica ai docenti la presenza di uno studente con BES/DSA per attivare tempestivamente la personalizzazione dell'apprendimento
Referente DSA	Attiva la procedura necessaria per informare il coordinatore di classe e i docenti dei C.d.C
Coordinatore di classe	Riceve informazione dal referente DSA. Durante la prima riunione di settembre/ottobre raccoglie le osservazioni di tutti i componenti al fine di stilare una bozza di percorso didattico personalizzato
Docenti del Consiglio di Classe	Acquisiscono le informazioni sullo studente, predispongono modalità di osservazione diretta in classe (tests di ingresso, colloqui, ecc.)

5. Riunione del G.L.I. d'Istituto (ottobre)

Dirigente scolastico	Nomina i componenti del G.L.I. Convoca la riunione del G.L.I.
G.L.I.	Redige le linee guida del P.A.I. d'Istituto



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

6. Redazione e approvazione del Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.)

Collegio dei Docenti	Approva il P.A.I. d'Istituto
----------------------	------------------------------

7. Colloquio con le Famiglie (ottobre)

Referente DSA	Organizza un incontro con le Famiglie di alunni con BES/DSA
Docenti	Il Coordinatore di Classe e un altro docente del C.d.C. sottopongono ai genitori la bozza del P.D.P. al fine di condividerne gli obiettivi, acquisire pareri e ulteriori informazioni
Famiglia	Partecipa ad una riunione con i docenti per fornire ulteriori informazioni sul ragazzo. Collabora nella predisposizione del PDP; Esprime parere sulle modalità di utilizzo in classe degli strumenti e delle misure compensative e dispensative.

8. Riunione dei C.d.C. per la stesura definitiva del P.D.P. (novembre)

Dirigente scolastico	Convoca i Consigli di Classe
Referente DSA	Collabora con il coordinatore della classe con DSA. Fornisce il supporto necessario alla comprensione delle problematiche specifiche dello studente in base ai dati in suo possesso, unitamente al materiale informativo sulle misure compensative e dispensative da adottare.
Coordinatore di classe	Sentita la famiglia, può avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure dispensative e compensative. Coordina i lavori per il completamento del PDP.
Docenti del consiglio di classe	Analizzano la situazione dello studente, il suo inserimento nella classe e i primi risultati conseguiti. Una volta acquisite le informazioni necessarie il PDP viene redatto nella sua forma definitiva.

9. Scrutini intermedi (gennaio-febbraio)

Dirigente scolastico	Convoca e presiede i C.d.C.
Referente DSA	Monitora l'andamento degli studenti D.S.A. e verifica che gli strumenti compensativi e dispensativi siano effettivamente efficaci
Coordinatore di classe	Collabora con il referente DSA per la valutazione intermedia degli studenti D.S.A
Docenti del Consiglio di Classe	Monitorano il PDP attraverso le valutazioni intermedie

10. Corsi di recupero, sportelli didattici (febbraio)

Docenti del Consiglio di Classe	In caso di riscontrate e persistenti difficoltà comunicano alla Famiglia la necessità di frequentare i corsi di recupero o altre attività predisposte dalla scuola
Famiglia	Prende atto delle difficoltà eventualmente riscontrate e si impegna a collaborare con la scuola per il superamento delle stesse



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "AMEDEO D'AOSTA"

C.F. 93054930669

Via Acquasanta n°5 67100 L'AQUILA
<http://www.iisdaostalaquila.it>

Cod. Mecc. AQIS016004

Tel. centr. 0862/27641-2
Tel. D.S. 0862/413380
fax 0862 414205



Email:
aqis016004@istruzione.it
aqis016004@pec.istruzione.it

11. Monitoraggio dei P.D.P. (marzo)

Dirigente scolastico	Convoca e presiede i C.d.C.
Docenti del Consiglio di Classe	Verificano il PDP in seguito agli interventi di recupero, sportello, percorsi di allineamento e riallineamento posti in essere

12. Indicazioni per l'espletamento delle prove degli Esami di Stato (aprile)

Referente DSA	Predisporre tutta la procedura necessaria per accompagnare agli esami di Stato gli alunni co BES/D.S.A
	In particolare cura la sezione da allegare al Documento del consiglio di classe del 15 maggio supportando i coordinatori
Coordinatore di classe	Riceve il supporto del referente DSA

13. Riunione C.d.C. per redazione Documento 15 maggio classi quinte in vista degli Esami di Stato

Docenti del Consiglio di Classe	Redazione relazione finale per gli studenti con bes/dsa classi quinte da allegare al Documento 15 maggio
---------------------------------	--

14. Riunione del G.L.I. d'Istituto (maggio-giugno)

Dirigente scolastico	Convoca la riunione del G.L.I.
G.L.I.	Verifica l'efficacia del P.A.I. e individua le azioni di miglioramento per l'a.s. successivo

15. Scrutini finali (giugno)

16. Monitoraggio e verifica del P.A.I. d'Istituto (giugno)

Collegio dei Docenti	Rilevazione dei punti di forza e delle criticità e individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'inclusività per l'a.s. successivo
----------------------	---

17. Esami di Stato (giugno/luglio)

Commissione Esami di Stato	Tiene conto di tutte le informazioni contenute nella Relazione finale degli studenti con bes/dsa allegata in fascicolo riservato al Documento del 15 maggio per la predisposizione delle prove d'Esame
----------------------------	--

18. Corsi di recupero estivi per studenti con debiti formativi (giugno-luglio)

19. Esami per studenti con giudizio sospeso per debiti formativi (fine agosto)

20. Scrutini per studenti con giudizio sospeso (fine agosto)